

# COMUNE DI CAVAGNOLO

Provincia di TORINO

## Relazione Rettificativa dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RICCARDO NICOLELLO

## Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	8
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITAqFONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato .....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
Spese per autovetture .....	22
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	22
Limitazione incarichi in materia informatica .....	22
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) .....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITAqPAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETAq STRUTTURALE .....	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	25
CONTO ECONOMICO .....	25
STATO PATRIMONIALE .....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	34
IRREGOLARITAqNON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	34
CONCLUSIONI .....	34

# **Comune di CAVAGNOLO**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 12 del 28/06/2018**

### **Premesso**

- che la Giunta Comunale con deliberazione n.43 del 28/04/2018 ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 e contestuale variazione di bilancio per somme esigibili;
- di aver predisposto con proprio verbale n.7 del 18/05/2018 la Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 30/05/2018 ha approvato il Rendiconto della gestione 2017;
- che successivamente la Giunta Comunale ha proceduto a una revisione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017, e alla variazione di esigibilità a correzione di un errore procedurale verificatosi nella gestione degli impegni;
- che la suddetta necessità di revisione del riaccertamento ordinario dei residui deriva dalla reiscrizione dell'impegno di spesa del quadro economico relativo alla realizzazione della rotatoria sulla Strada Provinciale 590 per un importo pari a euro 148.108,10, con variazione nella quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

### **Prende atto**

- della necessità di rimettere il parere sulla nuova proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

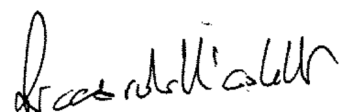
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cavagnolo, rettificativa della precedente emessa con verbale n.7 del 18/05/2018, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, li 28/06/2018

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Riccardo Nicoletto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 25/01/2018;

- ◆ ricevuta in data 27/06/2018 la nuova proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, a rettifica della precedente delibera del Consiglio Comunale n.29 del 30/05/2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 72 del 27/06/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali . di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'assistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II . ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 10/06/2016;

#### RILEVATO

- (per i comuni sotto i 5.000 abitanti) che al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale+ ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa all'Unione del Trincavena+tra i Comuni di Cavagnolo, Brusasco e Brozolo.

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Revisore, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Il precedente Revisore ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.12
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente Revisore risultano dettagliatamente riportati nei seguenti verbali:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

n.42 del 26/04/2017

n. 51 del 06/06/2017

Variazioni di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza con successiva ratifica:

n. 35 del 26/07/2017

n. 37 del 18/09/2017

n. 54 del 30/11/2017

Variazioni adottate con determina dirigenziale:

- n. 55 del 10/04/2017
- n. 81 del 30/05/2017
- n. 89 del 19/06/2017
- n. 141 del 25/10/2017
- n. 144 del 26/10/2017
- n. 171 del 23/11/2017
- n. 220 del 29/12/2017

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

# CONTO DEL BILANCIO

## Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 35 in data 26/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 43 del 28/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto alla revisione del suddetto riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.71 del 27/06/2018 a correzione di un errore procedurale;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 915 reversali e n. 1367 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Risparmio di Asti, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2017			" . 3.330.327,90
Riscossioni	198.982,50	1.678.386,92	" . 1.877.369,42
Pagamenti	243.104,52	1.343.882,61	" . 1.586.987,13
Fondo cassa al 31.12.2017			" . 3.620.710,19

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.620.710,19
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.620.710,19

Non esiste fondo di cassa vincolato.

La situazione di cassa dell'ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.197.821,63	3.330.327,90	3.620.710,19
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			



### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 304.441,82, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	2.259.566,54
Impegni di competenza	-	1.918.021,20
<b>SALDO</b>		341.545,34
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	50.704,39
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	201.656,95
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		190.592,78

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>190.592,78</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	113.849,04
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		304.441,82

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.330.327,90	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1000,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1482.911,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1245.694,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		17.514,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>217.402,86</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULLEQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		7.060,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>224.463,23</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		106.788,67
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		49.704,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		504.395,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		382.553,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		198.356,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>79.978,59</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>304.441,82</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>224.463,23</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.060,37
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>217.402,86</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	1.000,00	3.300,00
FPV di parte capitale	49.704,39	198.356,95

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>intervento</b>	<b>fonti di finanziamento</b>
Capitolo 7180/3132/2	Avanzo di amministrazione
Capitolo 7180/3411/99	Alienazione area ex eternit
Capitolo 7230/3480/99	Alienazione area ex eternit

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 3.640.602,01, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.330.327,90
RISCOSSIONI	(+)	198.982,50	1.678.386,92	1.877.369,42
PAGAMENTI	(-)	243.104,52	1.343.882,61	1.586.987,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.620.710,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.620.710,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	529.343,03	581.179,62	1.110.522,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	314.835,29	574.138,59	888.973,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			3.300,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			198.356,95
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017</b>	<b>(=)</b>			<b>3.640.602,01</b>

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.271.092,72	3.391.207,59	3.640.602,01
di cui:			
a) Parte accantonata	152.376,52	226.889,92	290.583,07
b) Parte vincolata	285.868,98	285.868,98	299.531,86
c) Parte destinata a investimenti	68.751,99	68.751,99	288.999,01
e) Parte disponibile (+/-) *	2.764.092,23	2.809.696,70	2.761.488,07

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>3.640.602,01</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 <sup>(4)</sup>		265.459,66
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		25.123,41
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>290.583,07</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		9.640,88
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		278.330,96
Altri vincoli		11.560,02
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>299.531,86</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>288.999,01</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>2.761.488,07</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<small>(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</small>		
<small>(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)</small>		

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 43. del 28/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	773.683,09	198.982,50	529.343,03	- 45.357,56
Residui passivi	662.099,01	243.104,52	314.835,29	- 104.159,20

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	190.592,78
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>190.592,78</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		45.357,56
Minori residui passivi riaccertati (+)		104.159,20
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>58.801,64</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		190.592,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		58.801,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		113.849,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.277.358,55
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>3.640.602,01</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	1.000,00	3.300,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.000,00</b>	<b>3.300,00</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	49.704,39	198.356,95
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>49.704,39</b>	<b>198.356,95</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 265.459,66.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sussiste.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.577,70
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	706,04
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO</b>	<b>7.283,74</b>

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Ente procederà ad un nuovo invio per trasmettere i suddetti dati aggiornati in sede di rendiconto 2017.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	32.203,28	19.316,28	59,98%	12.887,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	7.955,72	6.811,72	85,62%	1.144,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
<b>Totale</b>	<b>40.159,00</b>	<b>26.128,00</b>	<b>65,06%</b>	<b>14.031,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	94.008,29	
Residui riscossi nel 2017	16.718,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	336,00	
Residui al 31/12/2017	76.953,79	81,86%
Residui della competenza	90.987,79	
Residui totali	167.941,58	

## **IMU**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.115,85	
Residui riscossi nel 2017	2.115,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.337,99	
Residui totali	8.337,99	

## **TASI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	325,00	
Residui riscossi nel 2017	325,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

## **TARI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	217.728,75	
Residui riscossi nel 20	77.901,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	139.827,02	64,22%
Residui della competenza	277.911,53	
Residui totali	417.738,55	

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	10.741,39	22.859,09	96.995,61
Riscossione	10.741,39	22.859,09	96.995,61

Non sono stati destinati contributi per permessi a costruire al finanziamento della spesa di cui al titolo I. Non vi sono somme iscritte fra i residui.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	1.662,46	1.506,40	-
riscossione	1.449,96	1.209,15	-
%riscossione	87,22	80,27	#DIV/0!

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	62.545,86	
Residui riscossi nel 2017	2.700,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	59.845,86	95,68%
Residui della competenza	57.650,58	
Residui totali	117.496,44	

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

### **Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Refezioni scolastiche	69.330,25	69.114,46	215,79	100,31%
Peso pubblico	1.225,80	1.114,46	111,34	109,99%
Pranzi per anziani	800,00	3.445,00	-2.645,00	23,22%
<b>Totali</b>	<b>71.356,05</b>	<b>73.673,92</b>	<b>-2.317,87</b>	<b>96,85%</b>

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	400.165,96	379.757,52	-20.408,44
102	imposte e tasse a carico ente	29.198,09	27.868,40	-1.329,69
103	acquisto beni e servizi	811.307,61	683.212,63	-128.094,98
104	trasferimenti correnti	159.956,81	133.951,63	-26.005,18
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	10.635,36	8.221,94	-2.413,42
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	23.146,52	12.683,21	-10.463,31
<b>TOTALE</b>		<b>1.434.410,35</b>	<b>1.245.695,33</b>	<b>-188.715,02</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 376.326,01;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per entino n soggetti patb	2017
Spese macroaggregato 101	445.527,77	379.757,52
Spese macroaggregato 103	688,65	630,00
Irap macroaggregato 102	30.134,07	27.868,40
Altre spese: Trasferimento alla città di Torino per comando		9.198,66
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>476.350,49</b>	<b>417.454,58</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>99.727,48</b>	61.116,29
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>376.623,01</b>	<b>356.338,29</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .*

*La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 il legislatore introduce . anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno . un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico . assunzionale e di spesa . più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale . relativo, come detto, al periodo 2011/2013 . in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.+*

*Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 26 del 20/03/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 con delibera del Consiglio comunale n.20 del 24/05/2017, ha rispettato i seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma E studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2017.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 8.221,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,74%.

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,55%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che stesse si riferiscono in prevalenza a lavori di adeguamento del refettorio finanziati con la richiesta di spazi finanziari.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,75%	0,67%	0,55%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	302.004,36	263.598,44	220.018,44
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-38.405,92	-43.580,00	-17.514,04
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>263.598,44</b>	<b>220.018,44</b>	<b>202.504,40</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.237	2.169	2.179
Debito medio per abitante	117,84	101,44	92,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	9.828,54	10.635,36	8.221,94
Quota capitale	38.405,92	43.580,00	17.514,04
<b>Totale fine anno</b>	<b>48.234,46</b>	<b>54.215,36</b>	<b>25.735,98</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito di anticipazioni.

### Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 28/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con successivo atto G.C. n. 71 del 27/06/2018 l'ente ha effettuato un nuovo riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 come indicato nella premessa alla presente relazione rettificativa.

Si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 45.357,56.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 104.159,20.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I				78.132,25	97.675,98	90.451,41	485.781,01	752.040,65
Titolo II					6.933,48	11.971,62	15.825,22	34.730,32
Titolo III					65.344,14	73.042,43	59.405,95	197.792,52
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	78.132,25	169.953,60	175.465,48	561.012,18	984.563,49
Titolo IV				75.967,45	10.152,10			86.119,55
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	75.967,45	10.152,10	0,00	0,00	86.119,55
Titolo VI								0,00
Titolo VII								0,00
Titolo IX				237,28	1.000,00	18.434,89	20.167,44	39.839,61
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>154.336,98</b>	<b>181.105,70</b>	<b>193.900,35</b>	<b>581.179,62</b>	<b>1.110.522,65</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I			2.074,74	6.126,41	81.420,25	62.115,69	144.530,65	296.267,74
Titolo II		3.531,48		17.620,69	95.869,18	24.271,55	330.049,18	471.342,08
Titolo III								
Titolo IV							1.208,55	1.208,55
Titolo V								
Titolo VI	713,24		1.214,07	202,00	1.241,10	18.434,89	98.350,21	120.155,51
<b>Totale Passivi</b>	<b>713,24</b>	<b>3.531,48</b>	<b>3.288,81</b>	<b>23.949,10</b>	<b>178.530,53</b>	<b>104.822,13</b>	<b>574.138,59</b>	<b>888.973,88</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Non sono stati comunicati debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:



SOCIETA'	credito	debito	diff.
	del	del	
	Comune v/società	Comune vs/società	
T.R.M. Spa	11,00	0,00	11,00
Consorzio di Bacino 18	0,00	0,00	0,00
Seta Spa	0,00	24.636,37	-24.636,37

## TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Cassa di Risparmio di Asti

Economo: Valleise Donatella

Altri agenti contabili: Valleise Donatella e Massaia Cristiano

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
	<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
1	Proventi da tributi	1.000.526,72		
2	Proventi da fondi perequativi	240.752,75		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	77.133,24		

a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	46.133,24		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	31.000,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00		
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>130.153,07</b>	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	47.871,97		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	82.281,10		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	A4	A4
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>63.920,85</b>	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>1.512.486,63</b>		
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>51.866,81</b>	B6	B6
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>631.379,82</b>	B7	B7
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>209,60</b>	B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>133.707,63</b>		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	133.707,63		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00		
13	<b>Personale</b>	<b>379.757,52</b>	B9	B9
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>380.269,14</b>	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	97.729,12	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	282.540,02	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	B12	B12
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>52.987,11</b>	B13	B13
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>13.057,05</b>	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>1.643.234,68</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-130.748,05</b>	-	-
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>			
19	<i>Proventi finanziari</i>			
a	<i>Proventi da partecipazioni da società controllate</i>	0,00	C15	C15

	b	<i>da società partecipate</i>	0,00		
	c	<i>da altri soggetti</i>	0,00		
20		Altri proventi finanziari	3,20	C16	C16
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3,20</b>		
		<u>Oneri finanziari</u>			
21		<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>8.221,94</b>	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>	8.221,94		
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00		
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>8.221,94</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-8.218,74</b>	-	-
		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22		Rivalutazioni	0,00	D18	<b>D18</b>
23		Svalutazioni	0,00	D19	<b>D19</b>
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>		
		<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24		<b>Proventi straordinari</b>	<b>115.633,30</b>	E20	E20
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00		
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00		
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	108.233,30		E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	5.000,00		E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	2.400,00		
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>115.633,30</b>		
25		<b>Oneri straordinari</b>	<b>49.431,66</b>	E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00		
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	49.431,66		E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00		E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00		E21d
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>49.431,66</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>66.201,64</b>		
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-72.765,15</b>		
26		Imposte	27.694,83	E22	E22
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-100.459,98</b>	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della

funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 . 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 7.532.760,43.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	Rif. art.2424 CC	Rif. DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	120.899,72	214.070,39	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>120.899,72</b>	<b>214.070,39</b>		

		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	<b>1.966.123,12</b>	<b>2.037.821,83</b>		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	1.966.123,12	2.037.821,83		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>3.947.118,14</b>	<b>4.494.359,32</b>		
	2.1	Terreni	54.319,29	454.319,29	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	3.869.450,66	4.005.573,37		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	9.563,63	14.163,42	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	5.077,02	11.992,54		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.796,82	2.878,20		
	2.7	Mobili e arredi	6.910,72	5.432,50		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.913.241,26</b>	<b>6.532.181,15</b>		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	<b>371.274,43</b>	<b>371.274,43</b>	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	23.418,73	23.418,73	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	347.855,70	347.855,85		
	2	Crediti verso	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>371.274,43</b>	<b>371.274,43</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>6.405.415,41</b>	<b>7.117.525,97</b>	-	-
I		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	<b>537.573,99</b>	<b>315.042,07</b>		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		

	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	296.821,24	277.860,86		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	240.752,75	37.181,21		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>120.849,87</b>	<b>105.524,65</b>		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	120.849,87	105.524,65		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	<b>43.770,10</b>	<b>29.401,55</b>	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	<b>377.833,03</b>	<b>347.628,27</b>	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	234.964,00	236.386,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>	142.869,03	111.242,27		
		<b>Totale crediti</b>	<b>1.080.026,99</b>	<b>797.596,54</b>		
III		<u><i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i></u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV		<u><i>Disponibilità liquide</i></u>				
	1	Conto di tesoreria	<b>3.620.710,19</b>	<b>3.330.327,90</b>		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.620.710,19	3.330.327,90		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		CIV1b e CIV1c CIV2 e CIV3
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.620.710,19</b>	<b>3.330.327,90</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.700.737,18</b>	<b>4.127.924,44</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>11.106.152,59</b>	<b>11.245.650,68</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	Rif. art.2424 CC	Rif. DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	<b>510.322,77</b>	<b>510.322,77</b>	AI	AI
II	Riserve	<b>7.119.433,27</b>	<b>7.022.437,66</b>		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da capitale</i>	300.992,08	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	861.967,68	794.972,07		
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	5.956.473,51	6.257.465,59		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	<b>-100.459,98</b>	0,00	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>7.529.296,06</b>	<b>7.532.760,43</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	C	C
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	<b>176.279,83</b>	<b>217.990,52</b>		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	454,07	716,64		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	175.825,76	217.273,88	D5	
2	Debiti verso fornitori	<b>150.194,17</b>	<b>280.024,14</b>	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>194.427,92</b>	<b>163.870,44</b>		
	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
a	<i>nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	169.123,47	130.425,43		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	25.304,45	33.445,01		

5	Altri debiti	<b>71.347,09</b>	<b>35.397,63</b>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.054,47	1.023,19		
	<i>verso istituti di previdenza e</i>				
b	<i>sicurezza sociale</i>	0,00	51,53		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	70.292,62	34.322,91		
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>592.249,01</b>	<b>697.282,73</b>		
	<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	<b>2.984.607,52</b>	<b>3.015.607,52</b>	E	E
1	Contributi agli investimenti	<b>2.984.607,52</b>	<b>3.015.607,52</b>		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.984.607,52	3.015.607,52		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>	<b>2.984.607,52</b>	<b>3.015.607,52</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>11.106.152,59</b>	<b>11.245.650,68</b>	-	-
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	50.248,85	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>50.248,85</b>	<b>0,00</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.



A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non risultano beni dichiarati fuori uso.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- Software: " 575,84 (riparto del costo: 5 anni)
- Contributi a privati per bonifica amianto: " 14.453,70 (riparto del costo: 5 anni)
- Spese per interventi di demolizione capannoni militari: " 92.378,42 (riparto del costo: 5 anni)
- Spese per interventi di manutenzione patrimoniale: " 13 491,76 (riparto del costo: 5 anni)

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le partecipazioni sono valutate in base al metodo del patrimonio netto+di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

### Crediti

I crediti indicati nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati conciliati con i residui attivi di contabilità finanziaria e rappresentati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non risultano crediti stralciati dalla contabilità finanziaria per i quali si sia resa necessaria la loro conservazione al netto del fondo svalutazione crediti.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale (riduzione di euro 3.464,37 risulta determinata dalle seguenti movimentazioni:

Patrimonio Netto al 31/12/2016 (A)	7.532.760,43
Incremento riserve di capitale	300.992,08
Decremento riserve indisponibili per beni demaniali	(300.992,08)
Incremento riserve da permessi di costruire	96.995,61
Risultato Economico 2017	(100.459,98)
Patrimonio Netto al 31/12/2017 (B)	7.529.296,06
Differenza (B-A)	(3.464,37)

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	510.322,77
II	Riserve	7.119.433,27
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	300.992,08
c	da permessi di costruire	861.967,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.956.473,51
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-100.459,98

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di ripianare la perdita dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	100.459,98
portata a nuovo	
Totale	100.459,98

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti (euro 3.015.607,52) è stato ridotto di euro 31.000 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni su esercizi futuri.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Si rileva l'attendibilità del rendiconto 2017.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

